

# SCHEDA



4299/12118

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda

OA

<b>LIR - Livello ricerca</b>	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
<b>NCTR - Codice regione</b>	05
<b>NCTN - Numero catalogo generale</b>	00570564
<b>ESC - Ente schedatore</b>	S472
<b>ECP - Ente competente</b>	S472

### **OG - OGGETTO**

<b>OGT - OGGETTO</b>	
<b>OGTD - Definizione</b>	dipinto
<b>SGT - SOGGETTO</b>	
<b>SGTI - Identificazione</b>	Banano
<b>SGTT - Titolo</b>	Pianta di banano con fiori e roccia.

### **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

#### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Veneto
<b>PVCP - Provincia</b>	VE
<b>PVCC - Comune</b>	Venezia

#### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	4299
<b>INVD - Data</b>	1998

#### **INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	12118
<b>INVD - Data</b>	1939

### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

#### **PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	Italia
<b>PRVR - Regione</b>	Veneto
<b>PRVP - Provincia</b>	VE
<b>PRVC - Comune</b>	Venezia

#### **PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso</b>	

<b>monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 3
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1850
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1899
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Noguchi Shohin
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1847-1917
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001645
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	carta/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	150
<b>MISL - Larghezza</b>	41.8
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative.
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è piuttosto ben conservato, ma l'assenza di supporto e della consueta montatura pregiudicano la conservazione del foglio chemomentaneamente è tenuto arrotolato su un tubo di cartone.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Solo honshi, dipinto su carta in inchiostro e colori, parte centrale di un dipinto da porre su una montatura in carta o seta arrotolabile da appendere.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Honshi (sezione dipinta vera e propria) di rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Piante.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra in centro
<b>ISRA - Autore</b>	Noguchi Chikako
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Shôhin Noguchi Chikako
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	12118
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in centro sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a incisione: Nochika doin (traduzione: sigillo di Noguchi Chikako)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a destra in centro sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo: Shôhin me (?) (traduzione: Shôhin donna?)
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45981
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45982
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45983
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Questo dipinto rappresenta un curioso esempio di pittura femminile di Noguchi Chikako, opera di scuola nanga di primo periodo Meiji dai tratti molto sobri e raffinati. Lo honshi, che non ha montatura né sembra siam mai stato completato di sostegno, presenta una semplice immagine di banano monocroma a tratti essenziali eseguiti con inchiostro diluito, la cui densità variabile determina lo spessore delle foglie e la loro lucidità in contrasto con il tronco appena accennato che si erge dritto su una zolla di vegetazione, anch'essa solo suggerita, eseguita con diversi tratti di inchiostro. Dietro al tronco, più o meno al centro, una roccia allunga il suo profilo tagliente e la sua solidità, contrastata da due rami sottili di grossi fiori rossi in sboccio, forse peonie, ritratti con estrema essenzialità, che con la loro tenue vivacità equilibrano l'insieme dell'opera e la rendono più armoniosa. Il tratto è morbido e madeciso, il soggetto naturalistico tipicamente di scuola nanga che predilige scenari naturali ritratti con poetico trasporto, anche se qua, un po' per l'animo dell'artista e un po' in seguito ai contatti e alle contaminazioni con altri stili non solo giapponesi, l'immagine risulta quasi astratta e idealizzata. È estremamente interessante l'utilizzo dell'inchiostro in quest'opera, diluito in modo sapiente e steso a larghe campiture per determinare i vari effetti materici vegetali. Noguchi Chikako, figlia di un medico, nasce a Ōsaka nel IV anno dell'era Kōka (1847), e dopo essersi trasferita a Kyōto studia assieme al maestro della scuola nanga Hine Taizan, pure originario dell'area di Ōsaka e noto in tutti i circoli di Nanga del Kansai. Nel 1871 si trasferisce nuovamente a Tōkyō, dove a</p>

sua volta si dà all'insegnamento della pittura per i giovani figli della famiglia imperiale. Viene nominata membro della Commissione artistica del palazzo imperiale, e si esibisce al Nihonbijutsu kyōkai e al Bunten. Lei, assieme a Okuhara Seiko, è ricordata come una delle più notevoli pittrici di scuola Nanga. Le sue opere, per lo più paesaggi, sono caratterizzati da uno stile raffinato ed evocativo assai fedele allo stile tradizionale della sua scuola. Muore nel VI anno dell'era Taishō (1917).